



acquedotto
pugliese
l'acqua, bene comune

INFORMATIVA
PER LAVORI IN EMERGENZA
Par. 5.5 PG 3.02
Gestione Acquisti Forniture e Servizi

Prot.

Procurement (DIRPR) –
SMART Procurement
SEDE

Unità Tecnica (TECRI)
SEDE

e, p.c. Autorità Idrica Pugliese
Via Falcone e Borsellino, 2 – Bari

Oggetto	ID Andria – Fornitura e posa in opera di nuove linee elettriche di alimentazione delle soffianti a servizio della stazione di ossidazione oggetto di furto da parte di ignoti.
Impianto di depurazione	ID ANDRIA
U.T.	STO BA/BAT – AED BAT
Descrizione del disservizio	Fuori servizio della stazione di ossidazione dovuta al furto della linee elettriche di alimentazione delle soffianti avvenuto nella notte tra il 7/12.2020 e l'8.12.2020 – Denuncia di furto del 09.12.2020
Motivi dell'emergenza	Il fermo della stazione di ossidazione, compromette l'efficienza depurativa dell'impianto e determina le condizioni che portano al non rispetto dei limiti allo scarico autorizzati, con conseguente inquinamento ambientale.
Data di comunicazione del disservizio e persone interessate	In data 08.12.2020 il Responsabile di Conduzione e Manutenzione dell'impianto, Sig. Nicola Ricco, ha riscontrato l'avvenuto furto delle linee elettriche in questione.
Primi interventi adottati	Richiesta immediata di intervento a ditta specializzata prontamente disponibile ad intervenire.
Termini di consegna	Immediata - Intervento già eseguito
Descrizione sintetica delle forniture e/o servizi previsti e loro quantità	L'intervento di manutenzione straordinaria consiste nella fornitura e posa di in opera di nuove linee elettriche dal quadro di alimentazione alle soffianti.
Denominazione della Ditta affidataria	SANVITO S.r.l. , Via Baione, n.c. , zona industriale, 70043 - Monopoli (BA).
Motivi e criteri di scelta della Ditta	Ditta specializzata e prontamente disponibile ad intervenire visto il carattere di urgenza dell'intervento.
Costo preventivato dei lavori e/o servizi richiesti	Importo netto € 27.794,70
Verifica della congruità dei prezzi (indicare eventuale sconto)	L'importo si ritiene congruo tenuto conto dell'intervento eseguito in emergenza.



acquedotto
pugliese
l'acqua, bene comune

INFORMATIVA
PER LAVORI IN EMERGENZA
Par. 5.5 PG 3.02
Gestione Acquisti Forniture e Servizi

Estremi del documento tecnico-economico di riferimento (offerta/consuntivo della ditta)	Consuntivo n. 563/2020 del 15.12.2020
Allegati	Consuntivo n. 563/2020 del 15.12.2020 Denuncia di furto

Intervento ascrivibile a:

Conto Economico		Investimenti	X
-----------------	--	--------------	---

Il Richiedente

Il Responsabile di Conduzione e Manutenzione

Sig. Nicola Ricco

Il Responsabile AED BAT
Ing. Salvatore Calendano

Si autorizza:

Il Manager

Struttura Territoriale Operativa BA/BAT

Ing. Girolamo Vitucci



QUESTURA DI BARI

Commissariato di Pubblica Sicurezza di Andria

INFORMAZIONI ALLA PERSONA OFFESA

Artt.90 bis e 90 ter C.P.P. (Decreto legislativo 15 dicembre 2015, n.212)

Presentata denuncia-querela in data 09.12.2020 da

IEVA Ferdinando, nato a ANDRIA (BA) il 25/05/1979, res. a ANDRIA (BT) in
Via Spallanzani 75.-

In relazione alla denuncia/querela presentata in data odierna si avvisa l'interessato se ed in quanto parte offesa dal reato che, in quanto tale, per l'esercizio e le facoltà ad essa attribuite dal codice di procedura delle condizioni di legge, nella anzidetta qualità, qualora posseduta, può accedere al patrocinio a spese dello Stato ai sensi dell'art.76 del dpr 30 maggio 2002 n.115, per la nomina del difensore e del consulente tecnico: con la precisazione che, laddove si tratti di persona offesa dai reati di cui agli articoli 572, 583 bis, 609 bis, 609 quater, 609 octies, 612 bis, nonché, ove commessi in danno di minori, dai reati di cui agli artt.600, 600 bis, 600 ter, 600 quinquies, 601, 602, 609 quinquies e 609 undecies c.p., può essere ammessa al patrocinio anche in deroga ai limiti di reddito previsti ordinariamente (ora: non superiore a Euro 11.528.41, in virtù di quanto disposto dall'articolo unico del d.m. 7 maggio 2015, pubblicato nella G.U. 12 agosto 2015 n.186).

- a) Il nominando difensore può e deve essere in grado di fornire tutte le pertinenti indicazioni e informazioni utili per la soddisfazione dei propri interessi, nell'ambito del procedimento penale.
- b) Si avvisa, comunque, che laddove si abbia subito un danno dal reato, in qualità di danneggiato dal reato si ha facoltà di costituirsi parte civile nel procedimento penale, per ottenere il risarcimento del danno, secondo le modalità e i termini di cui agli articoli 74 e ss. c.p.p.
- c) Si avvisa altresì delle facoltà di ricevere comunicazione dello stato del procedimento e delle iscrizioni nel registro delle notizie di reato secondo la disciplina di cui all'articolo 335 c.p.p., rivolgendo formale istanza all'ufficio competente della Procura della Repubblica e di chiedere di essere informati dell'eventuale richiesta di archiviazione avanzata dal pubblico ministero, per poter proporre opposizione, secondo la disciplina di cui all'art.408 c.p.p., salve le ipotesi che si tratti di delitti commessi con violenza alle persone in cui è comunque dovuto l'avviso dell'eventuale archiviazione.
- d) Si avvisa ancora che, se il reato è procedibile a querela, il procedimento penale può comunque essere definito con la remissione della querela e la accettazione della controparte: salve le ipotesi di querela irrevocabile (cfr., in particolare, art.609 septies c.p., per i reati di violenza sessuale e di atti sessuali con minorenni) e salve specifiche disposizioni di legge dirette a porre particolari condizioni all'esercizio del diritto di remissione della querela (cfr., in particolare, articolo 612 bis c.p., per il reato di atti persecutori, che richiede un remissione di querela "processuale", ossia presentata solo alla autorità giudiziaria procedente).
- e) Si avvisa che, se il reato è procedibile a querela, e rientra nella competenza del giudice di pace, il procedimento penale può comunque essere definito attraverso la conciliazione tra le parti (e quindi, la remissione di querela), mediante eventualmente un'attività di mediazione di centri e strutture pubbliche presenti sul territorio (cfr. articolo 29, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 2000 nr.274).
- f) Si avvisa della facoltà di richiedere di essere informati, in caso di delitti commessi con violenza alla persona, dei provvedimenti di scarcerazione e di cessazione della misura di sicurezza detentiva e dell'eventuale evasione dell'imputato in stato di custodia cautelare o del condannato nonché della volontaria sottrazione dell'interessato all'esecuzione della misura di sicurezza detentiva; ciò salvo che, secondo apprezzamento dell'autorità procedente, risulti il pericolo concreto di un danno per l'autore del reato (cfr.articolo 90 ter c.p.p.).

La persona offesa



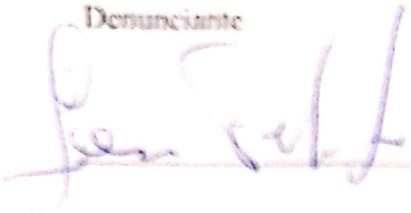
L'Ufficiale di P.G.
Sovrintendente della Polizia di Stato

A.D.R.: Non ho sospetti su alcuno né altro da aggiungere---//.

Del presente verbale si rilascia copia al denunciante per gli usi consentiti dalla legge //

Letto, confermato e sottoscritto.

Denunciante





l'Ufficiale di P.G.





POLIZIA DI STATO

COMMISSARIATO DI P.S. ANDRIA
UFFICIO DENUNCE

- VIA GIOACCHINO ROSSINI, 52 TEL. 0883 595511 FAX 0883 595531 -

OGGETTO: Verbale di Denuncia Furto cavi elettrici

resa da:

il sig. IEVA Ferdinando, ----, nato a ANDRIA (BA) il 25/05/1979,
codice fiscale ----, res. a ANDRIA (BT) in Via Spallanzani 75, tel.
3497805912, identificato/a con C.I. CA08498CF

Il Giorno 9 dicembre 2020 alle ore 10.42 negli Uffici Denunce del Commissariato di P.S. di Andria.-----//.

Innanzi a Noi sottoscritti Uff. di P.G. in forza al suindicato Ufficio, è presente la persona in oggetto generalizzata, la quale denuncia quanto segue:---//

Dalle ore 19.20 del giorno 07/12/2020 alle ore 08.30 del giorno 08/12/2020 a ANDRIA in C.da Gorgo Ruotolo, ignoti asportavano gli oggetti sottoindicati:

- nr 24 funi di cavi di corrente del diametro di 160 mm della lunghezza di 55 mt. cadauno., appartenenti alla ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA.CON UNICO AZIONISTA (P.IVA/Cod.Fiscale 00347000721), con sede a BARI, in Via Cognetti 36, tel. ----, ---//

Dinamica del fatto: Premetto di essere dipendente dell'Acquedotto Pugliese con mansioni di conduttore impianto depurazione di Andria. In data di ieri 08 c.m. alle ore 08,30 circa su segnalazione del mio responsabile RICCO Nicola che mi ha segnalato il mancato funzionamento di alcune macchine esistenti all'interno del ridetto impianto di depurazione, sito in territorio di Andria c.da Gorgo Ruotolo. Pertanto recatomi subito sul posto, ho constatato che nr. 8 macchine non funzionavano in quanto erano prive di corrente elettrica, dovuta al furto dei loro cavi elettrici. Sul posto ho richiesto l'intervento di una Volante della Polizia che ivi giunta ha constatato quanto accaduto.

A.D.R. Il ridetto impianto e' coperto da polizza assicurativa per tali eventi.

DOMANDA: L'impianto di cui sopra indicato e' munito di sistema di videosorveglianza ?

RISPOSTA: NO, ma abbiamo un contratto di vigilanza con l'istituto di vigilanza VEGAPOL di cui e' collegato anche un sistema di allarme. -----//